la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 5 maggio 2013

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Vibrate proteste di undici sindaci della Bassa Val d'Agri per i metodi e i criteri utilizzati

Petrolio, l'Eni assume 50 persone ma nessuno del "Medio-Agri"

Chiesto Piano straordinario che preveda almeno 1000 posti di lavoro
I sindaci, con i propri cittadini, pronti alla mobilitazione permanente

L'Eni ha provveduto di recente all'assunzione di 50 persone nell'ambito delle attività estrattive di petrolio in Val d'Agri. Ma come? Con quali metodi e quali criteri? E soprattutto perché nessun disoccupato della zona? Se lo chiede il sindaco di Aliano, Luigi De Lorenzo, che congiuntamente ai suoi colleghi di Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri e Sant'Arcangelo, in una nota stampa diffusa alla vigilia di Pasqua, esprime sconcerto e rammarico per "l'ennesimo atteggiamento discriminatorio subito da parte dell'Eni a danno del loro territorio e dei cittadini che lo abitano, manifestatosi con le recenti, scandalose assunzioni nell' ambito delle attività estrattive".

"I Sindaci, unanimemente, - prosegue il comunicato – chiedono, infatti, all'Eni di conoscere con quali metodi e quali criteri sono state effettuate le recenti assunzioni (ben 50 solo nell'ultimo periodo), fra le quali non figura nemmeno un disoccupato del Medio Agri - Sauro. Ciò appare ancora più stridente e difficile da spiegare anche in considerazione del fatto che l'intero territorio partecipa con risorse proprie ai processi industriali collegati alle attività estrattive". "Né tantomeno qualcuno può ritenere che le conseguenze negative derivanti dalle attività estrattive non riguardano questo territorio: si pensi solo al rischio incidentale, cui sono quotidianamente esposti i cittadini, per la movimentazione di mezzi e prodotti trasportati sulla S.S. 598. Non una guerra tra poveri, e men che meno tra Sindaci, - sottolineano - è necessario combattere". "Si cominci con la definizione di un "Piano straordinario per l' occupazione" in Val d'Agri che preveda almeno 1000 posti di lavoro, utilizzando, per esempio, l'innovativo settore della Chimica Verde, come, l'Eni già sta facendo in altre regioni d'Italia e nel resto del mondo, con l'impiego di ingenti capitali". "In assenza di risposte certe ed immediate - conclude la nota - i Sindaci, con i propri cittadini, sono pronti alla mobilitazione permanente". E intanto i sindaci di Sarconi, Spinoso, Montemurro, Grumento Nova, Tramutola, Paterno, Moliterno,Marsico Nuovo e Marsicovetere, dimissionari qualche mese fa, tornano sulla vicenda legata al petrolio in Val D'Agri esprimendo "sostegno alla posizione ***segue in 2^***



Attività previste nella programmazione decennale 2013-2022 che si basa su quattro obiettivi generali

Forestazione, a breve il piano regionale

Finanziamento di oltre 40mln di euro. Oltre 3.800 i lavoratori impegnati

Il Piano regionale di forestazione 2013 deve essere approvato in Consiglio la giunta ha dato l'ok nel mese scorso. Nel frattempo bisogna attuare gli adempimenti necessari ad aprire nel minor tempo possibile i cantieri. E' quanto si prefigge la Regione Basilicata per dare avvio quanto prima ai lavori previsti nell'attività di forestazione che – come sottolineato dal presidente della giunta regionale, Vito de Filippo - "hanno un impatto sociale sotto il profilo del sostegno al reddito, motivo per il quale l'intera partita è stata oggetto anche di una serrata concertazione con i sindacati che si è conclusa con la conferma degli impegni già assunti per lo scorso anno. Oltre ai 3.506 addetti forestali già impegnati lo scorso anno, le attività coinvolgeranno tutti le 318 unità selezionate per il turnover ma spalmando su queste le giornate dei circa 200 addetti che nel frattempo si sono pensionati". il Piano annuale 2013 prevede la messa in campo di interventi specifici, da attivare per il tramite degli enti delegati alla forestazione (le sette Aree programma e le due Province) e per una parte direttamente dall'Amministrazione regionale.

Il piano è finanziato con 39,3 milioni rivenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione e dal Fondo per lo sviluppo rurale. A questi si aggiungono 1,4 milioni per la gestione diretta delle attività da parte della Regione Basilicata. Obiettivo conservazione biodiversità. Il Piano, in via di approvazione, si inquadra nella programmazione decennale 2013-2022 che si basa su quattro obiettivi generali: sviluppare una economia forestale efficiente e innovativa; tutelare il territorio e l'ambiente; garantire le prestazioni del pubblico e del sociale; favorire il coordinamento e la comunicazione. Più specificatamente il Piano 2013 prevede il coinvolgimento della manodopera forestale per le attività di conservazione della biodiversità. E tra queste il rimboschimento, ripristino di habitat forestali danneggiati, contrasto dell'abbandono colturale e il deterioramento idrogeologico, previsione e difesa dagli incendi boschivi, promozione della selvicoltura naturalistica e la pianificazione forestale di qualità per la conservazione e il miglioramento del patrimonio boschivo.

BASILICATA/Inchiesta della Procura di Potenza sui "falsi rimborsi" ai consiglieri

Regione ferita e lucani indignati

Si dimette il Presidente Vito De Filippo

Per i consiglieri regionali sono "spese di rappresentanza" per i giudici invece si tratta di "peculato" e per questo dovranno rispondere alla giustizia 40 persone: 37 politici di quasi tutti gli schieramenti (assessori, consiglieri ed ex consiglieri) un commercialista e due ristoratori. Le prime risultanze dell'inchiesta sui rimborsi alla Regione Basilicata relativi al 2010 e 2011 sono state evidenziate a fine aprile scorso nella conferenza stampa del Procuratore della Repubblica di Potenza, Laura Triassi, che con l'operazione definita "a go go" ha portato agli arresti domiciliari il 24 aprile due assessori e un consigliere-capogruppo (che si sono dimessi dai loro incarichi), ed emesso ordinanza di divieto di dimora per altri otto consiglieri regionali. Gli iscritti nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Potenza sono in tutto quaranta. Il dato è contenuto in un documento della Procura depositato circa un mese prima della conferenza. Nella vicenda coinvolti anche il Presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, che si era dimesso la sera stessa del 24 aprile (dopo aver nominato la nuova giunta), per una questione di francobolli, e il Presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Santochirico, per spese relative all'acquisto di giornali. Posizioni marginali quest'ultime due. Ma non sembrano tali quelle degli altri interessati che dovranno rispondere ai giudici e, forse, prima di tutti alla comunità di Basilicata che li ha eletti per rappresentarla e amministrare la cosa pubblica. Dalle indagini condotte dai Carabinieri, dalla Polizia, dalla Guardia di Finanza e dalle accuse formulate dagli inquirenti, risultano rimborsi "fasulli e gonfiati" che non sembrano riconducibili a spese per "rappresentanza istituzionale". ***segue in 8^***



Servizio a fibre ottiche realizzato da Telcom Italia

Internet, l'Adsl via cavo è attiva anche a Roccanova

"Il numero di telefono che hai inserito (o l'indirizzo indicato) è raggiunto dal servizio ADSL di Telecom Italia con velocità di navigazione fino a 10Mega". Così recita un messaggio di telecom Italia quando si va a digitare un numero per la verifica della copertura Adsl a Roccanova. Segno che, come annunciavamo sul numero precedente, finalmente questo servizio è attivo.

Un servizio attivato alla cabina della vicina Castronuovo Sant'Andrea, da dove parte il cavo a fibre ottiche che si collega a Roccanova, e che garantisce la copertura su tutto il territorio dei due paesi. Un servizio, quello dell'Adsl che la sigla inglese "Aymmetrical Digital Subscriber Line) indica come modalità di accesso alla rete ad alta velocità attraverso la normale linea telefonica in rame che era atteso da tempo e che finalmente oggi è una realtà concreta.

Sommario

-Si al petrolio, ma che porti lavoro	*pag. 2*
- Dal petrolio 4 mln per le imprese	*pag. 3*
- Tumori , tra cura e prevenzione	*pag. 4*
- Serrapotina, la strada di nessuno	*pag. 6*
- La Basilicata della biodiversità	*pag. 7*
Pochi tartufi in Basilicata	*pag. 8*
-Calcio/Salvezza centrata	*pag. 10*

Sindaci del Medio-Agri e Regione incontrano l' Eni e chiedono ricadute occupazionali certe

Sì al petrolio, ma che porti lavoro

Chiesti programmi di sviluppo per tutta la Val d'Agri. L'Eni "pronti al confronto"



Lavorare congiuntamente affinché le ricadute delle attività petrolifere dell'Eni, le presenti come le future, portino lavoro e sviluppo, sia pur con gradualità, su tutto il territorio della Val d'Agri. Questo il punto su cui si sono ritrovati d'accordo i sindaci dei dieci comuni della Media e Bassa Val d'Agri (Domenico Esposito di Sant'Arcangelo, Senatro Vivoli di Missanello, Pasquale Sinisgalli di Gallicchio, Luigi Di Lorenzo di Aliano, Michelino Lammoglia di San Martino D'Agri, Giuseppe Filippo di Gorgoglione, Giulio Emanuele di Roccanova, Rocco Rosano di Castelsaraceno e Claudio Borneo di San Chirico Raparo) e l'Eni (rappresentato dalla vicepresidente delegata ai rapporti con gli enti locali Enrica Barbaresi e dal direttore del Distretto Meridionale, Ruggero Gheller), nell'incontro convocato dal presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo dopo che i primi cittadini avevano protestato(ne parliamo in prima pagina *ndr*) sottolineando come "delle recenti selezioni la parte più consistente dei nuovi assunti fosse risultata proveniente proprio dai centri dell'Alta Val d'Agri in cui Eni ha propri insediamenti". "E le varie istanze avanzate in questi mesi dagli amministratori della Valle - ha osservato il presidente De Filippo - è una visione unitaria della Val d'Agri che con lo schema dei 'cerchi concentrici' prova a costruire un modello di funzionamento equo che la Regione non può non condividere, approvare ed apprezzare . Per questo – ha aggiunto ancora De Filippo - oltre a garantire che l'Eni lo recepisca, dobbiamo lavorare a meccanismi di funzionamento che coinvolgano le opportunità di sviluppo, di occupazione e anche di compensazione che recepiscano queste volontà e le trasformino in certezze". E l'Eni, nel corso dell'incontro ha illustrato le modalità di selezione, facendo emergere come "il risultato delle assunzioni sia direttamente proporzionale al numero di candidature venute dai diversi territori. Dati rispetto ai quali i sindaci hanno osservato che anche la sproporzione nelle domande pervenute potrebbe celare un fattore da correggere, essendo probabilmente frutto di una maggiore diffusione delle informazioni sulla selezione (oltre a quelle fatte a mezzo pubblicazioni sui giornali) nei centri con insediamenti diretti Eni". Il risultato è stata la comune determinazione a dar vita a momenti informativi che coinvolgano tutti i centri, accompagnata dalla richiesta dei sindaci della Media e Bassa Val d'Agri, accolta dalla Regione, di un più assiduo coinvolgimento al "tavolo della trasparenza" a cui si è dato vita con le intese sul Contratto di settore. Se la partita delle ultime 49 assunzioni Eni si può ritenere chiusa, all'orizzonte nell'immediato c'è già quella più consistente delle centinaia di unità necessarie alle aziende dell'indotto per la realizzazione della quinta linea di trattamento olio, nel medio periodo quella legata ad ulteriori possibili potenziamenti degli impianti e, in prospettiva, il grande tema dell' occupazione in settori collaterali che la Compagnia potrebbe portare in Basilicata nell'ambito delle cosiddette intese del "Memorandum".

"Creazione di attività imprenditoriali", il bando approvato dalla Giunta regionale

Dal Programma speciale Senisese nuove opportunità per creare imprese

Risorsa finanziaria di due milioni di euro delle royalties dell'acqua

Rafforzare il tessuto economico incentivando nuove microimprese nei 15 Comuni che rientrano nel Programma speciale Senisese. E' questo l'obiettivo del bando "Creazione di attività imprenditoriali", approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale e illustrato a Senise presso la sede della Regione Basilicata. Un momento pubblico di confronto sulle opportunità che l'avviso pubblico, su cui i sindaci avevano già precedentemente espresso parere favorevole, può sviluppare sul territorio, "dove i risultati conseguiti con i precedenti bandi (ad esempio quello relativo ai centri storici)- precisa una nota regionale - testimoniano che il percorso intrapreso è quello giusto". Un avviso supportato da una risorsa finanziaria di due milioni di euro provenienti dalle royalty dell'acqua che sosterranno nuove idee e attività imprenditoriali nel comprensorio che comprende i Comuni di Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, S. Costantino Albanese, S. Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova del Pollino e Viggianello. Una premialità sarà assegnata alle microimprese dove sarà prevalente la partecipazione di giovani, di donne, e alle iniziative promosse dai lucani residenti all'estero.

L'Avviso pubblico sarà gestito da Sviluppo Basilicata, società in house alla Regione.



Vendesi

a Castronuovo di Sant Andrea, situato nella Manca, casetta semindipendente di un solo vano con servizio e lavabo, camino e lavandino. Ristrutturato dentro e fuori

Prezzo modico.

Per inf. Tel. 393 8464799.

Il presidente del Csres, Pietro Simonetti sulla mancata assunzione di lavoratori della Val d'Agri

Occupazione nell'area del petrolio, "bastava fare come alla Sata di Melfi"

"Approvare una delibera che fissasse la riserva dell'80% per lavoratori residenti in Basilicata"

"Per assicurare la priorità di assunzione ai lucani, a partire dai lavoratori della zona, nel reclutamento della forza lavoro nell'aera petrolifera, era necessario approvare una delibera da parte della commissione tripartita o della CCIPL, che fissasse la riserva dell'80% per lavoratori residenti in Basilicata". E' quanto ha dichiarato, nel mese scorso, Pietro Simonetti del Csres in merito alla questione occupazione in Val d'Agri sollevata da alcuni sindaci dell'area e di cui parliamo in prima pagina.

Per Simonetti "bastava copiare la delibera a suo tempo approvata per la Sata di Melfi". "Negli ultimi mesi – continua Simonetti - organizzazioni sindacali, politiche e sociali hanno dichiarato il proprio consenso alla nostra proposta. Nessuno l'ha formalizzata nelle sedi deputate, neanche il Presidente della Commissione tripartita Vincenzo Viti, opportunamente investito della questione. Gli esiti di questa mancata iniziativa di regolamentazione, del tutto prevedibili, sono sotto gli occhi di tutti. I lavoratori lucani sono stati penalizzati, i Sindaci si lamentano, anche se i loro rappresentanti in seno agli organi deliberanti potevano intervenire, e l'Eni, la Total, le società subappaltatrici fanno quello che vogliono".

dalla 1^

Petrolio, l'Eni assume 50 persone ma nessuna del "Medio-Agri"

dei loro undici colleghi che oggi con un documento congiunto hanno chiesto di conoscere con quali metodi e quali criteri sono state effettuate le recenti assunzioni presso ENI". "Consapevoli del fatto che da anni la Val d'Agri assicura il più alto approvvigionamento di idrocarburi a livello nazionale e che con la realizzazione della quinta linea nel Centro Olio e la ripresa dei lavori a Tempa Rossa di Corleto Perticara tale approvvigionamento sarà ancora più determinante, appare assolutamente legittima- dicono i sei sindaci - la richiesta fatta dai nostri colleghi oggi come quella fatta a Gennaio con le nostre dimissioni". Ricordiamo che secondo i dati consultabili sul portale della regione Basilicata dall'inizio del 2013 il numero dei barili di petrolio estratti erano 9.419.349 (dati al 30 aprile) mentre il numero degli occupati diretti (dipendenti Eni) risultavano 291, e quelli indiretti (contrattisti Eni) nel Distretto Meridionale Val d'Agri 2.146. Cioè Lavoratori appartenenti a circa 110 società che effettuano la gestione operativa corrente (perforazione,-manutenzione, lavori civili, costruzioni, servizi tecnici ed ambientali ecc,).

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JS cavalli D&G GUCCI

MAXI OTTICA STALFIERI

Controlli Optometrici della Vista GRATIS

Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE

FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675

LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

GENERAL ELETTRO

Nicodemo 338.9048578

- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**

Direttore responsabile: **Arturo Giglio**

La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un bando approvato dalla giunta regionale. Soggetto gestore sarà Sviluppo Basilicata

Dal petrolio 4 milioni di euro per lo sviluppo delle imprese

Royalties per implementare il tessuto imprenditoriale nel 35 comuni della Val d'Agri
Sono agevolate le spese per progettazione e studi, quelle connesse all'acquisizione

Per incentivare lo sviluppo imprenditoriale nei 35 Comuni ricadenti nel comprensorio del Programma operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra sono disponibili quattro milioni di euro . Lo prevede un avviso pubblico finalizzato alla "Creazione di attività imprenditoriali", approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale. In particolare, il bando che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti Internet agli indirizzi www.regione.basilicata.it e www.povaldagri.it, è volto a implementare il tessuto imprenditoriale, lo sviluppo competitivo e la produzione di beni e servizi, sostenendo finanziariamente la nascita di microimprese nel territorio dei Comuni di Abriola, Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, Roccanova, Sant'Arcangelo, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Stigliano, Tramutola e Viggiano.

"Sono finanziabili- si legge in una nota della regione- le attività manifatturiere nei settori inclusi nella classificazione Ateco 2007 per un investimento complessivo non inferiore a 10 mila euro. Sono agevolate le spese per progettazione e studi, quelle connesse all' acquisizione di terreni, di immobili già costruiti, di opere murarie, impianti e macchinari. Si potranno, inoltre, richiedere contributi per sostenere le spese per investimenti immateriali per brevetti, consulenze, programmi informatici e per l'acquisizione di certificazioni". Nel bando, il cui soggetto gestore sarà Sviluppo Basilicata, è prevista una premialità per le microimprese a prevalente partecipazione di giovani, di donne o costituite da lucani residenti all'estero. Fa scattare la premialità anche la tipologia dell' investimento, se diretto all' innovazione tecnologica e commerciale, alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo delle tecnologie dell' informazione e della comunicazione. "Sostenere le microimprese – ha commentato il presidente della Regione, Vito De Filippo, che ha proposto il provvedimento – vuol dire sostenere lo sviluppo delle comunità locali. Il bando dà spazio alle idee progettuali che scaturiscono dal territorio, assecondandone le vocazioni e ciò è una buona premessa per la creazione di posti di lavoro che durino nel tempo".



Una simulazione effettuata dagli alunni della scuola Primaria e dai bambini dell'asilo

Il terremoto! Ma è falso allarme

Una prova di evacuazione dall'edificio scolastico di Roccanova

Bambini che sollecitamente scendevano dalle scale di emergenza guidati dalle loro maestre che li hanno accompagnati nel piazzale antistante l'edificio scolastico. Nel frattempo una unità cinofila dell'Anpas è entrata nello stabile e subito dopo a sirene spiegate è arrivata da Sant'Arcangelo un'ambulanza avvertita dagli uomini della stessa Associazione nazionale di pubblica assistenza per soccorrere un bambino ferito. Una scena da ultimo minuto. Ma solo per finta! Si è trattato di una simulazione. Una prova di evacuazione in caso di terremoto effettuata, nel mese scorso, dagli alunni della scuola Primaria e dai bambini della scuola dell'Infanzia che con calma hanno fatto quanto imparato nei giorni precedenti quando le loro maestre li avevano preparati al comportamento da tenere in caso di un sisma. Per fortuna il terremoto non c'è stato. Ma l'esercitazione sì; ed anche molto veritiera. Tant'è che nel giro di pochi minuti la scuola era completamente vuota mentre molta gente è accorsa davanti all'edificio vedendo i bambini uscire e soprattutto sentendo la sirena dell'ambulanza. Qualcuno ha pensato ad un incidente , mentre qualcun altro al malore di qualche bambino in classe. E c'è stato anche chi ha telefonato al comune per sapere dell'accaduto. Niente di tutto questo. E' stata solo una simulazione.Fatta alla perfezione. Un'esercitazione che rientra in un programma di educazione alla prevenzione che la scuola di Roccanova sta portando avanti da qualche tempo, che ha già effettuato anche in passato, e che vede interessati alunni ed insegnanti in un discorso d'insieme che guarda a fronteggiare in maniera più opportuna possibile casi di allarme come il terremoto, ma anche incendi o altre emergenze che possono richiedere una evacuazione immediata.



Un momento dell'evacuazione

Concorso Opere Artistiche indetto dalla Cciaa di Potenza

Artigiani e artisti, un bando per le loro creazioni

Domande entro il 31 maggio. 2000 € il 1° premio

Anche nel 2013, come negli anni scorsi, la Camera di Commercio di Potenza è impegnata alla realizzazione del Concorso Opere Artistiche per la valorizzazione di opere ispirate alla realtà economica, sociale e paesaggistica della provincia di Potenza. Il Concorso, che giunge quest'anno alla 12^ edizione, ha fatto registrare nel corso degli anni un notevole successo, con la partecipazione di un consistente numero di professionisti ed amatori presenti sul territorio. Nella rotazione tra generi (pittura, scultura, fotografia, video-art), si è ritenuto opportuno riproporre, dopo cinque anni dall'edizione del 2008, il campo di riferimento dell'artigianato artistico. "E' un settore che mette insieme il fattore culturale e tradizionale legato alla manualità con quello della pura espressione d'arte - spiega in una nota stampa il presidente della Cciaa potentina, Pasquale Lamorte. Ma l'artigianato artistico si configura anche come una componente dell'offerta turistica di qualità, su un territorio che punta molto sulla cultura e sulle tradizioni per incrementare i flussi di visitatori".

Il Bando prevede due sezioni: la prima riservata a artigiani artisti professionisti (quelli regolarmente iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio di Potenza), la seconda agli amatori. Ciascuna sezione prevede 5 premi, con importo a scalare (al primo dei professionisti andranno 2.000 euro, al primo degli amatori 1.200) per un ammontare complessivo di oltre 10.000 euro. La selezione delle opere da premiare è assegnata ad una Commissione di esperti nominata dalla Giunta. Gli artigiani artisti interessati dovranno inviare alla Camera di Commercio la domanda entro il 31 maggio 2013 secondo la modulistica allegata al Bando, scaricabile dal sito www.pz.camcom.it.

ROCCANOVA/ Iniziativa del Comune, la Scuola, il Parco del Pollino e il Centro di Aggregazione giovanile

A lezione di ambiente

Interessante iniziativa sull'ambiente promossa dall'Amministrazione comunale di Roccanova e dalla scuola secondaria di 1° grado, in collaborazione con il Parco Nazionale del Pollino ed il Centro di Aggregazione Giovanile. Relatrice la d.ssa Pina D'Agostino responsabile amministrativa dell'Ente Parco la quale, attraverso la proiezione di una serie di efficaci diapositive, ha sensibilizzato gli alunni alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente tenendo una lezione sui principi della raccolta differenziata, sul valore della riduzione, del riutilizzo, del riciclo e del recupero. Le quattro R fondamentali che ogni società civile dovrebbe applicare per evitare il degrado ambientale di cui il solo responsabile è l'uomo. E in un breve excursus ha illustrato "come e quanto incide sul territorio la produzione eccessiva dei rifiuti: dalle discariche a cielo aperto, all'inquinamento dell'aria coi fumi prodotti dalle fabbriche industriali e dall'acqua contaminata da liquami tossici. Dunque la responsabilità di ognuno diventa imprescindibile per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo". Come? "Mettendo in atto delle semplici azioni si può contribuire a limitare l'inquinamento e a investire sul rifiuto come elemento di risorsa e non di scarto.

Cercare di produrre meno rifiuti è un dovere di ogni cittadino. Limitiamo gli acquisti, scegliamo prodotti biologici, acquistiamo prodotti riciclati, non utilizziamo gli usa e getta e gli imballaggi eccessivi e soprattutto applichiamo la raccolta differenziata. Unico strumento che differenzia i rifiuti e li trasforma in elementi preziosi". I ragazzi hanno risposto con entusiasmo alla precisa esposizione della dottoressa sottoponendosi volontariamente ad un questionario orale senza sbagliare una risposta. Sia il Sindaco, dr. Giulio Emanuele, che il dirigente scolastico, prof. Rocco Guerriero hanno apprezzato la relazione e hanno invitato tutti ad una sempre più attenta tutela del territorio che ci circonda. *(M. A.)*

Accoglienza e Cortesia



BAR CAFFÈ
di Mario Miraglia
(già Bar Caputo)

Via Vittorio Emanuele 34
Roccanova
Tel 3495898435

Convegno medico organizzato dalla sede Avis di Roccanova sempre più impegnata sul territorio

Tumori, tra cura e prevenzione

Lezione medica del prof. Domenico Bilancia , direttore dell'oncologia medica dell'ospedale San Carlo di Potenza. Premiati i bambini del progetto "Scuolavis"

Andrea Lauria



Continua ed in modo sempre più intenso l'attività dell'Avis di Roccanova. La sede comunale, sorta nel 2006, nel mentre guarda alla sua missione peculiare della donazione del sangue che dall'inizio dell'anno ha fatto registrare ben 162 donazioni (60 di sangue e 102 di plasma) e crescere il numero dei donatori che oggi sono ben 340 soci provenienti anche da alcuni paesi vicini, non tralascia quella della prevenzione che spetterebbe ad altre istituzioni, ma che l'Avis di Roccanova fa propria e promuove con grande impegno già da alcuni anni. In questo programma si inquadra anche il convegno medico organizzato nel mese scorso dal tema "Nuove neoplasie in Basilicata". Una interessante lezione medica tenuta dal prof. Domenico Bilancia, direttore dell'oncologia medica dell'ospedale San Carlo di Potenza e responsabile della prevenzione in Basilicata, che si è soffermato sulla organizzazione del registro tumori in Basilicata che è uno strumento alla base della prevenzione, presentato di recente a Potenza e di cui si è occupato anche il nostro giornale.

Ma il professionista si è soffermato, dopo il saluto del sindaco, Giulio Emanuele, del neo presidente provinciale Avis Enza Loriggio e l'introduzione del presidente Rocco Nubile, da poco nominato responsabile Avis dell'area Sud della Basilicata, sulle cause dei tumori e sulla necessità di una prevenzione sempre più attenta che- ha detto il prof. Bilancia- "è il successo della medicina". Medicina che è sempre più attenta alla rete oncologica e allo studio delle cause che provocano i tumori, a cominciare dal fumo di sigarette che incide per il 30% su quelli che colpiscono i polmoni, mentre un altro 60% ad una alimentazione non corretta e mancanza di attività fisica e un altro 10% alle cause di inquinamento ambientale. Approfondimenti il prof. Bilancia li ha riservati alle neoplasie alla mammella, al collo dell'utero e al colonretto soffermandosi anche sulle iniziative di prevenzione attuate in Basilicata, dove "la Regione - ha detto - è al top nella prevenzione avendo già da tempo avviato appositi screening che hanno dato risultati notevoli". Poi tante domande di numerose donne presenti a cui il prof. Bilancia ha risposto con calma, senza alcun allarmismo e con la professionalità di chi sa che la giusta informazione e già prevenzione e cura.

E la serata, a cui hanno partecipato anche il medico di continuità assistenziale Antonio Bonito e il dirigente delle scuole di Roccanova, prof. Rocco Guerriero, è stata anche un momento di festa per tanti bambini delle scuole Primarie di Roccanova che rispondendo con entusiasmo al progetto "Scuolavis" lanciato dalla sede di Roccanova hanno immaginato attraverso il disegno la loro idea di Avis e della sua missione di volontariato impegnato nella raccolta del sangue.

Tanti disegni a colori che hanno evidenziato la grande creatività dei bambini verso un mondo di solidarietà e altruismo. Un impegno che l'Avis ha voluto riconoscere pubblicamente premiando alcuni di loro: uno per ogni classe. E così tra applausi e flash sono stati premiati Francesco Risolino della 1^ classe, Maria Caterina Libertella della 2^, Ivano Vito Lo Bosco della 3^, Claudio Padula e Mariagiovanna Spaltro entrambi della 4^ e Francesco Spagnuolo della 5^ classe.

I dati dell'indagine HBSC (Health Behaviour in School-aged Children

Alcol in crescita tra i minorenni

Il 55% dei 15enni maschi lucani ha consumato sei bicchieri o più di bevande alcoliche, anche diverse, in un'unica occasione

Alla vigilia delle festività pasquali sono stati diffusi i dati dell'indagine HBSC (Health Behaviour in School-aged Children), sui comportamenti diffusi tra gli 11, 13 e 15enni italiani, nell'ambito del progetto del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità, "Guadagnare salute", riferiti al 2010, che confermano come "l'aumento del consumo di alcol da parte dei minorenni lucani è un'emergenza e va trattata come tale, non per forza con soluzioni emergenziali".

"I dati più preoccupanti - riferisce Sanità Futura, che ha allo studio la promozione di una specifica campagna sperimentale (per modalità e tecniche di svolgimento oltre che di linguaggio) di informazione-prevenzione con il coinvolgimento di istituti scolastici, organismi sanitari e associazioni giovanili - riguardano i 15enni lucani che per il 55 per cento dei maschi hanno consumato sei bicchieri o più di bevande alcoliche, anche diverse, in un'unica occasione. Si tratta di percentuali - sottolinea Sanità Futura - decisamente tra le più alte tra quelle delle altre regioni italiane al punto che i 15enni maschi lucani, solo dopo Val d'Aosta e Provincia di Bolzano, hanno il primato negativo percentuale".

Per Sanità Futura lo strumento privilegiato della campagna sarà il social network più usato dai giovanissimi, facebook, con un linguaggio che sia quanto più chiaro e vicino a quello dei nostri ragazzi, oltre a accordi in partnership con operatori della telefonia mobile per l'invio di Sms anch'essi efficaci nel messaggio di tutela della salute.E per arginare e far prendere coscienza di questo fenomeno l'Azienda sanitaria di Potenza, attraverso le sue strutture periferiche, ha messo in campo una serie di iniziative di impegno collettivo nella ricerca e nell' informazione rispetto alle tematiche-alcolcorrelate.

ROCCANOVA/Un cagnolino randagio salvato dai "figlidellanotte", unità cinofila del posto

Una colletta per Lucy

Avviata una raccolta di fondi per pagare le spese mediche e affidarla

Da oltre un mese vagava prima per la periferia e poi nel centro abitato di Roccanova con un laccio al collo che gli tagliava la gola. Poi un'automobile l'ha probabilmente investito procurandogli vistose ferite che l'hanno portato a trascinarsi per terra e gli hanno anche causato la perdita di un occhio. E' un cane randagio, meglio una cagnetta,che ha impietosito tutto il paese. Nel mese scorso i "figlidellanotte", un'associazione cinofila del luogo di cui è presidente Vincenzo Emanuele che insieme a Rocco Novelli e a Pasquale D'aquaro fanno anche parte dell'unità cinofila dell'Anpas(Associazione nazionale pubbliche Assistenze), l'hanno catturata ed affidata, per un primo soccorso, ad centro veterinario di Senise. Da qui è stata poi trasferita a Potenza nel laboratorio veterinario del dr. Antonio Piccolo,-dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico



Dopo una settimana di cure la cagnetta di circa sei mesi , che è un meticcio bianco con chiazze nere, è tornata in piedi, a nuova vita. Da qui anche il nome di Lucy (un po' come Santa Lucia protettrice dei ciechi, un po' come il primo ominide di australopithecus che si eresse in piedi) che gli è stato dato dai membri dell'associazione che l'hanno soccorsa e che ora hanno allestito nel centro del paese un gazebo per raccogliere dei soldi per pagare le spese mediche e lanciato una campagna per l'adozione nel momento in cui l'animale lascerà il centro veterinario. Una colletta che sta riscuotendo l'apprezzamento di molta gente che spontaneamente versa un contributo volontario per far ritornare Lucy a vivere, a correre per le strade e magari trovare una casa. Nel contempo l'associazione è anche impegnata in un'opera di sensibilizzazione per la cura e il rispetto dei migliori amici dell'uomo.

La Provincia di Potenza assegna 12 defibrillatori ad altrettanti istituti scolastici superiori

Defibrillatori nelle scuole

Agli istituti d'istruzione secondaria superiore del Potentino "Da Vinci"' di Potenza, sede di Avigliano, "'Francesco De Sarlo" di Lagonegro, sede di Latronico, "Pier Paolo Pasolini" di Potenza, sede di Laurenzana, "Ruggero" di Lauria, "Giuseppe Peano", di Marsiconuovo, "Remo Rigetti" di Melfi, "Fermi" di Muro Lucano, sede di Picerno, "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture, "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo, "Leonardo Sinisgalli" di Senise, "Ernesto Battaglini" di Venosa, Istitituto omnicomprensivo di Viggianello, sono stai assegnati 12 defibrillatori dalla Provincia di Potenza. "Il progetto - si legge in una nota dell'ufficio stampa provinciale - è stato organizzato con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale, del Coni, della Centrale Operativa di Basilicata Soccorso e della Croce Rossa Italiana".

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 12 aprile 2013

n. 11 art. 230 D.Lg.s n. 267/2000- aggiornamento inventario beni mobili ed immobili.

n. 12 Approvazione relazione illustrativa e schemi del conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2012.

n. 13 Adozione programmazione triennale 2013/2015 ed annuale dei lavori pubblici.

Seduta del 30 aprile 2013

n. 14 Programma di Forestazione 2013 - Autorizzazione all'esecuzione dei lavori sulle proprietà comunali e delega all'Aministrazione Capofila dell'Area Programma Val d'Agri all'attuazione dei procedimenti connessi con i finanziamenti del PSR 2007/2013.

PULIZIA ERBA SULLA STRADA DI GIMONE

Con una nota inviata, nell'aprile scorso, all'assessore alla viabilità della Provincia di Potenza, Nicola Valluzzi, e per conoscenza anche al presidente della stessa Amministrazione provinciale, Piero La corazza, il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, ha chiesto un intervento di sfalcio erba lungo la strada che , via Gimone, si collega alla provinciale n. 42.

Di seguito riportiamo il testo della lettera.

"Gent.mo Assessore Valluzzi, facendo seguito alle intercorse comunicazioni telefoniche, con la presente si chiede all'Amministrazione provinciale di Potenza, di provvedere allo sfalcio dell'erba sulla strada in oggetto per la stagione 2013. Già la scorsa estate codesto Assessorato, dimostrando grande disponibilità e attenzione alle reali problematiche dei territori, ha provveduto allo sfalcio dell'erba e alla pulizia lungo la strada comunale di collegamento Sp 89 Sp 42; strada che pur essendo intercomunale di fatti svolge (come la S.V. ha di persona constatato) funzione di viabilità principale fra l'Agri ed il Serrapotamo- Sinni. Al Fine di evitare ulteriori spese a codesta Amministrazione provinciale, consapevole delle gravi difficoltà economiche in cui le Province al pari dei comuni versano, si suggerisce di compensare l'intervento richiesto con eventuali interventi previsti sulla Sp 7 nel tratto Roccanova Ponte battaglia –Senise; tratto ormai con funzione di strada interpoderale, proprio per l'utilizzo della strada in oggetto più breve e lineare".

DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 30 aprile 2013

4- Approvazione conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2012. Dopo la relazione del sindaco che si è soffermato su alcune considerazioni di carattere generale e sul conto consuntivo che presenta un avanzo di circa 124mila euro, sono intervenuti nel dibattito il capogruppo della Minoranza, Raffaele Soave, il capogruppo di Maggioranza, Rocco Greco, e il consigliere Vincenzo Chiaradia.*(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



Il "Sogno di una cosa", volume del prof. Salvatore Lardino

Storia di terre e di contadini

Il movimento per la terra in Basilicata tra storia e storiografia

Nell'ambito dell'intensa produzione scientifica della Deputazione Lucana di Storia Patria, tesa a ricostruire e "rileggere" aspetti e momenti tra i più significativi della storia regionale, è stato di recente pubblicato il volume di Salvatore Lardino Il "Sogno di una cosa". Il movimento per la terra in Basilicata tra storia e storiografia. Inserito nella prestigiosa Collana dell'Istituto Fonti e Studi per la Storia della Basilicata, tale rilevante "prodotto scientifico" - evidenzia nella prefazione il prof. Antonio Lerra - si lascia «alle spalle ogni pur residua logica di approccio celebrativo e mitizzante di un'epopea contadina, intrisa di lotte eroiche, presentando, in una dimensione di rigorosa analisi storica e storiografica, un lineare e ricco snodarsi del movimento per la terra, nell'articolazione sociale e territoriale del suo formarsi e svilupparsi, sempre dovutamente contestualizzato, dalle premesse, riflessi ed incidenze della grande crisi del 1929 nelle campagne all'emergere e consolidarsi del nuovo blocco sociale dei primi anni Cinquanta».



Un lavoro, quello di Salvatore Lardino presentato nel mese scorso a Potenza, che «frutto di un lungo e maturo impegno scientifico - aggiunge Lerra - ricostruisce e legge in modo nuovo, secondo gli indirizzi della più recente e rigorosa produzione scientifica al riguardo, l'ampiamente dibattuta problematica del movimento/lotta per la terra in Basilicata, uno dei connotati caratterizzanti la carta storica identitaria regionale di età contemporanea».



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Manifestazione organizzata dai sindaci Calvera, Carbone, Teana, Fardella, Chiaromonte e Castronuovo di Sant'Andrea

"Serrapotina", la strada di nessuno

Rappresenta l'unico collegamento con le importanti arterie di comunicazione



Una protesta civile e pacifica contro la totale indifferenza delle Istituzioni Regionali e Provinciali rispetto ad un problema conosciuto e discusso da oltre un trentennio legato alla viabilità lungo la strada intercomunale "Serrapotina". Una manifestazione voluta dai sindaci dei Comuni di Calvera, Carbone, Teana, Fardella, Chiaromonte e Castronuovo di Sant'Andrea che il 13 aprile scorso si sono ritrovati insieme alle loro popolazioni sulla stessa strada per manifestare e sensibilizzare le istituzioni ad un intervento immediato su un'arteria che è di vitale importanza per i centri interni dell'aera. "Assistiamo inermi alla scomparsa della strada che quotidianamente viene danneggiata dal torrente Serrapotamo- ha dichiarato il sindaco di Castronuovo S.A. Sandrino Berardone - , priva da anni di qualsivoglia manutenzione. E' inutile precisare, che la predetta bretella rappresenta l'unico collegamento che consente di raggiungere con celerità ospedali, scuole, luoghi di lavoro oltre ad importanti arterie di comunicazione". Una strada il cui progetto iniziale prevedeva una spesa di 20 miliardi delle vecchie lire, che poi si è perduto negli anni in una storia infinita di cambi di responsabilità, di Enti diversi; per poi diventare di tanti e di nessuno. Fatto sta che la strada è rimasta una eterna incompiuta e le popolazioni dei paesi dell'interno del Serrapotamo si sentono abbandonati e non ce la fanno più a sopportare una situazione di abbandono e di inerzia. Da qui la protesta e l'ira di una intera valle che ora dice basta e chiede a gran voce alle istituzioni di intervenire e al più presto.

Una strada di cui più volte si è occupato anche il nostro giornale denunciando il suo stato di abbandono e informando delle varie ipotesi di ammodernamento. Una strada che si interseca con la trasversale tra la Sinnica e la fondovalle dell'Agri che doveva servire proprio per un più adeguato collegamento tra queste due arterie. La strada, a cui si pensava già dagli anni '80, sfruttando già parte di quella esistente che parte dal bivio di Francavilla, sulla Sinnica, attraverso la Serrapotina si congiunge a Chiaromonte e da qui alla Sp 42 per Castronuovo per poi proseguire verso Roccanova, via Gimone, e da qui scendere a Sant'Arcangelo sfruttando in parte la Provinciale 89, va a creare una trasversale Sinnica-Agri di grande comodità per gli automobilisti dei paesi del Serrapotamo e del Senisese, Chiaromonte, Fardella, Teana, Calvera, Carbone, Castronuovo S.A. e Roccanova che a più riprese ne chiesero il finanziamento del progetto. Ma nonostante le varie ipotesi, anche di finanziamento con i soldi delle royalties del petrolio, l'importante strada resta solo un'idea. E di manutenzione neanche a parlarne. Il fatto stesso che ricade sul territorio di più comuni è come se fosse una strada di nessuno.

La risposta dell'assessore alla viabilità, della Provincia di Potenza, Nicola Valluzzi

"Serrapotina", strada da completare

"E' prioritario portare a termine entro quest'anno i lavori di completamento del tronco stradale verso l'abitato di Carbone"

E non si è fatta attendere la risposta delle istituzioni all'indomani dell'iniziativa promossa dai Sindaci e dalle popolazioni provenienti da sei comuni del Serrapotamo in ordine al concreto rischio di interruzione della transitabilità veicolare su alcuni dei tratti aperti della strada di fondovalle. Per l'assessore alla Viabilità della Provincia di Potenza, Nicola Valluzzi, "la ultra trentennale vicenda della strada Serrapotina fatta di finanziamenti, appalti e competenze attribuite a soggetti istituzionali differenti, di ritardi, merita un epilogo positivo, ma soprattutto merita risposta, il primario bisogno di superamento dell'attuale condizione di limitata accessibilità". "E' necessario – ha proseguito Valluzzi in una nota stampa – il concorso responsabile di tutti e la forte condivisione di intenti già efficacemente sperimentata fra Comuni, Provincia e Regione per la ripresa dei lavori sull'incompiuto 1° lotto dell'arteria verso l'abitato di Carbone ed attestato alla competenza della Provincia di Potenza". E' prioritario – ha affermato Valluzzi - portare a termine senza ritardi entro quest'anno i lavori di completamento del tronco stradale verso l'abitato di Carbone, seppure in presenza dei vincoli di spesa imposti sugli investimenti dal patto di stabilità.

Contemporaneamente è necessario, entro lo stesso tempo, ultimare la progettazione e la previsione degli interventi di completamento per l'intero percorso fino all'abitato di Senise. Occorre che tutti insieme Comuni, Provincia e Regione condividano e concorrano alla individuazione di una soluzione che in via d'urgenza garantisca la messa in sicurezza dei tratti stradali a rischio erosione fluviale scongiurandone la chiusura. E' indispensabile lavorare al reperimento delle risorse necessarie, funzionali all'ultimazione della infrastruttura stradale, sapendo che l'obiettivo costituisce priorità non più rinviabile e condizione irrinunciabile per la vita civile di un'intera area territoriale".

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

31 le aziende lucane alla kermesse di Verona
Nello stand della Basilicata record di pubblico

Vinitaly, è ok il vino lucano

Attenzioni dai nuovi mercati dell'Est Europa

Lo stand della Basilicata del vino al Vinitaly 2013(il salone internazionale del vino svoltosi a Verona nell'aprile scorso) ha fatto il pieno di visitatori, registrando un'affluenza record da parte di operatori e pubblico di enoappassionati . Soddisfatti i 31 imprenditori che hanno aderito alla missione organizzata da Regione e Unioncamere Basilicata e coordinata dalla Forim, azienda speciale della Camera di Commercio di Potenza, che nel report a consuntivo hanno evidenziato "l'assoluta necessità di continuare ad esserci, nelle grandi kermesse enologiche, per sondare nuovi mercati e consolidare relazioni su quelli tradizionali. Tra le richieste avanzate, quella di uno spazio in Fiera che sia ancora più ampio, con un posizionamento strategico che permetta di avere maggiore visibilità al vino lucano".

"Tra le novità del Vinitaly 2013 - si legge in una nota della Camera di Commercio di Potenza - da segnalare l'attenzione che i buyer bulgari e ungheresi hanno dedicato all'Aglianico del Vulture, il principe dei "rossi" lucani. Un'apertura che potrebbe portare presto delle novità". Secondo Ismea, del resto, le maggiori potenzialità per le aziende italiane si riscontrano proprio nei nuovi mercati dell'Europa dell'Est, comunitari e non, che negli ultimi cinque anni hanno incrementato notevolmente la propria domanda, con percentuali di crescita che vanno dal più 38% della Repubblica Ceca (il mercato al momento più importante dell'area, quattordicesimo nel ranking mondiale degli importatori di vino nel 2012) al +255% dell'Ungheria.

Guardia Perticara, archeologia di un centro Enotrio fino al 2 giugno

Tesori di 2500 anni fa in mostra a Guardia Perticara

Nel piccolo centro anche "Invasioni digitali"

Un copricapo femminile in bronzo, tempietti in terracotta, gioielli in pasta di vetro. Sono alcuni dei manufatti che i visitatori possono ammirare nell'ambito della mostra archeologica "*Guardia Perticara, archeologia di un centro Enotrio*" - voluta dall'amministrazione municipale di Guardia in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Basilicata, l'Apt Basilicata e con il sostegno di Total e Shell. La mostra inaugurata il 27 aprile scorso nel Palazzo Montano, sarà visitabile fino al prossimo 2 giugno, tutti i giorni, dalle 8.00 alle 20.00.

E intanto il piccolo centro lucano, tra i borghi più belli d'Italia e Bandiera Arancione del Touring Club, è stato nell'aprile scorso anche la location di "Invasioni digitali", la rete di eventi nazionali rivolti alla diffusione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale italiano attraverso l'utilizzo di internet e dei social media, arrivata anche in Basilicata.Il 28 aprile scorso infatti, il piccolo borgo si è popolato di visitatori, che hanno a raccolto scatti, immagini, suoni, sensazioni, e li hanno diffusi i contenuti in rete, grazie a smartphone, tablet e social media. Animatori di questa iniziativa sono stati Vito Verrastro (giornalista free lance) e Michele Cignarale (creativo), che hanno aderito con entusiasmo all'idea lanciata a livello nazionale da Fabrizio Todisco.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani. Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

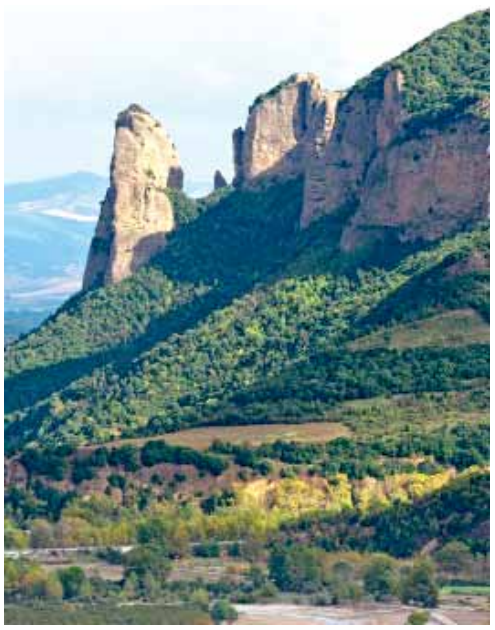
VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Ad Aliano i risultati di Rete natura 2000/Le peculiarità di un territorio per il 17% "protetto"

La Basilicata della biodiversità

Specie di uccelli mai censite prima nella Murgia di San Lorenzo, in Val d'Agri

Con i suoi 50 siti di interesse comunicati (Sic) e le 17 zone di protezione speciale (Zps), la regione vanta un ambito territoriale "protetto" pari al 17% del suo territorio (170.479 ettari). In questo spazio la Regione Basilicata conferma una pianificazione basata su un modello di sviluppo moderno, orientato a conservare territori, saperi, culture, produrre paesaggi, cibo, reti sociali, recuperare valori. Va bene, dunque, l'antropizzazione del territorio e quindi la crescita e lo sviluppo economico, purché ciò sia fatto nel rispetto degli habitat naturali, patrimonio di specie vegetali e animali che ereditiamo dal nostro passato. Stando ai risultati del progetto per la conservazione della biodiversità Rete Natura 2000, la Basilicata rappresenta perciò un esempio positivo di sviluppo sostenibile. A rivelarlo la mappa prodotta dal gruppo di ricercatori interdisciplinari che hanno lavorato per quattro anni a un progetto fortemente voluto dalla Regione Basilicata per individuare misure di tutela e conservazione. I risultati di questo studio, già resi noti in precedenza, sono stati presentati nell'aprile scorso ad Aliano in una conferenza organizzata da Enea e dalla Regione Basilicata dal titolo "Rete natura 2000: percorsi di contaminazione tra natura, scienza, arte e cultura dei luoghi". Al centro dell'incontro albanese i dati tecnico-scientifici che provengono, infatti, dall' analisi del territorio lucano e delle sue peculiarità in termini di biodiversità. Il fine quello di mettere in rete un sistema di tutela e di conservazione della biodiversità basato sulla connessione e l'integrazione dei settori che generano sviluppo sostenibile.



Durante il focus sono emersi risultati considerevoli nel campo della salvaguardia degli habitat. Su 27 siti monitorati, 11 tipologie di habitat sono quelli di carattere prioritario, considerati di particolare valore grazie alla presenza di specie rare: in tutta Europa ne sono state individuate 34 tipologie diverse. In Basilicata sono stati individuati 61 habitat di interesse comunitario, di cui 12 hanno una biodiversità da salvaguardare prioritariamente. Tali ambienti di pregio sono presenti nella fascia costiera con l'habitat "Praterie marine di Podidonia", Sic costa tirrenica, fino alla fascia montana con l'habitat "Faggeti degli Appennini". Gli habitat di "nuova indicazione", cioè l'insieme di porzioni di bosco, superfici, pascoli e parchi fluviali sui quali insistono specie animali o vegetali che non erano state censite nelle campagne di monitoraggio passate, sono 123. All'interno degli habitat di "nuova indicazione" sono state individuate 239 nuove specie. Nella sola Murgia di San Lorenzo, in Val d'Agri, presa da esempio, sono state indicate specie di uccelli mai censite prima come il "Coracias garrulus" e l' "Alcedo atthis" oppure specie vegetali come la "Stipa austroitalica".

Riporta il censimento di 105 esemplari esistenti sul territorio della Basilicata

Ecco la "Carta degli Alberi padri"

40 metri, il faggio di Terranova del Pollino è l'albero più alto

Alla scoperta dell'albero monumentale più alto della Basilicata (il faggio di Terranova del Pollino alto 40 metri), o di quello con il tronco più grosso (il castagno di Marsico Nuovo con 7,6 metri di circonferenza). La specie più rara, cioè non autoctona, è la sequoia gigante di Campomaggiore, importata dall'America, radicata sui ruderi di Campomaggiore Vecchio da 150 anni. La specie più segnalata è, invece, la quercia Roverella. Tantissimi gli aneddoti legati a questi alberi narranti. Dai briganti alle apparizioni delle Madonne, dalla presenza dei fantasmi a quella dei "munaciedd", gnomi dispettosi". Tutto questo si può scoprire sfogliando la "Carta degli alberi padri" realizzata grazie all'impegno di esperti e di cittadini lucani, associazioni, Pro loco, scuole e istituzioni e presentata di recente a Potenza presso il Comando regionale del Corpo forestale dello Stato. Al centro della "Carta degli alberi padri" c'è l'albero, inteso come "monumento della natura" e voce narrante di un territorio. L'albero quale protagonista di "M'appare il bosco", l'iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Madre foresta" promosso dall'Oas,(l' Osservatorio Ambiente e Legalità), dal Ceas "Il Vecchio Faggio" di Sasso di Castalda, dal Ceas "Basilicata 1799" e dall'Oas "Università delle Tre Età" insieme al Corpo forestale dello Stato e sostenuto dal programma Epos 2010 - 2013 per l'Educazione e la promozione della sostenibilità ambientale del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata.

"La Carta - spiega in una nota Legambiente Basilicata - riporta il censimento di 105 esemplari esistenti sul nostro territorio con relative schede descrittive, leggende e curiosità ad essi legati. La sua realizzazione ha visto la partecipazione attiva dei cittadini che hanno segnalato l'esistenza di questi alberi monumentali nei propri comuni, riportandone aneddoti, curiosità, leggende".

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

Bando della Regione Basilicata a favore degli imprenditori agricoli

Animali e piante a rischio due milioni per salvarle

Scadenza per le domande di aiuto-pagamento il 15 maggio

Due milioni di euro per preservare le vegetazioni minacciate da erosione e per tutelare le razze animali locali in via di estinzione. E' quanto deliberato nell'aprile scorso dalla Giunta regionale della Basilicata. Gli interventi rientrano nell'azione 3 della 'Misura 214' del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, che sostiene la conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità. In particolare, un milione di euro sarà destinato per tutelare e conservare razze animali locali in via di estinzione e un altro milione per preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione. I beneficiari degli interventi sono gli imprenditori agricoli. Per l'annualità 2013, per entrambi i bandi, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto-pagamento è il prossimo 15 maggio. Il beneficiario dovrà presentare domanda in forma telematica sul portale Sian tramite un Caa accreditato dall'Op Agea. I pagamenti massimi verranno erogati annualmente per compensare i costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti dall'adozione dell'impegno relativo.

La modulazione dei pagamenti per ettaro è legata alla tipologia colturale: per il settore frutticolo olivicolo saranno corrisposti 440 euro/ha, per quello orticolo gli aiuti ammontano a 350 euro/ha, per le colture erbacee fino a 140 euro/ha. Per quanto riguarda le razze animali locali in via di estinzione il premio è determinato a 200 euro/Uba. Le specie di razze iscritte ai libri geneaologici e/o ai registri anagrafici di popolazione per cui si potrà chiedere il contributo sono: equina (murgese e l'asino Martina Franca), ovina (Gentile di Puglia e Leccese), caprina (Garganica e Jonica) e suina (suino nero lucano). I bandi saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sui siti www.basilicatanet.it e www.basilicatapsr.it

I sindaci della comunità del Parco chiedono che il numero degli operai forestali sia riferito al 2006

Forestazione nell'area del Pollino

Alcuni sindaci della Comunità lucana del Parco del Pollino sono stati sentiti nel mese scorso dalla III Commissione consiliare regionale sul piano regionale di forestazione 2013. I primi cittadini di San Paolo Albanese, Castronuovo Sant'Andrea e Noepoli, a nome di tutti i Sindaci dei Comuni ricadenti nell'area, hanno ribadito quanto già richiesto in precedenza al presidente della Regione, Vito De Filippo e ai segretari regionali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil con un documento e cioè che "con l'approvazione del nuovo piano di forestazione vengano previsti parametri di compensazione per il territorio del Parco sulla composizione del contingente regionale degli operai forestali". "La scelta della Regione Basilicata di destinare l'intero territorio del Parco a zona di protezione speciale – viene evidenziato nel documento – è stato un atto che ha sì consentito alla nostra regione di rispettare i parametri europei in termini di tutela ambientale ma, allo stesso tempo, ha aumentato notevolmente la pressione vincolistica sulle attività ordinarie dei cittadini e, in modo particolare, sul sistema produttivo agricolo e forestale. Questo territorio si aspettava molto dallo sblocco del turnover, ma purtroppo i pensionamenti verificatesi negli ultimi anni hanno di gran lunga superato i nuovi ingressi con la conseguenza che l'incremento occupazionale difatti non si è mai realizzato".

Due le misure richieste dai Sindaci lo sbarramento del numero degli addetti all'anno 2006, per tutto il territorio del Parco, (compreso i Comuni di Calvera, Noepoli e Senise esclusi dal trun-over) e l'integrazione delle graduatorie comunali, dovuta ai pensionati, attraverso un meccanismo automatico di ingresso che prevede il congelamento della lista degli idonei per Comune (meccanismo che permette di evitare il caos giuridico dei ricorsi sulle nuove procedure).

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Una delibera regionale sposta al 15 giugno l'inizio della raccolta del "Tuber Aestivum"

Pochi tartufi, posticipata la raccolta protestano le associazioni

Nei boschi lucani si trovano abbondantemente tartufi delle varietà Scorzone, Uncinato, Nero Pregiato, Bianco Pregiato e Bianchetto



La regione Basilicata con una delibera, la n. 159 del 14 febbraio 2013 che richiama la legge regionale n. 35 del 27 marzo 1995 e s.m.i., art. 3 commi 8 e 9, posticipa la raccolta del tartufo d'estate o Scorzone (Tuber Aestivum) dal primo maggio al 15 giugno giustificando tale decisione con "la sensibile riduzione della produzione naturale dello stesso". Un provvedimento che sarà attuato per la durata di tre anni, ma che non va giù alle associazioni di categoria che stanno protestando per questa decisione che rischia di compromettere seriamente l'attività di raccolta dei tartufi nella nostra regione. "La raccolta del tartufo in Basilicata - dicono le associazioni interessate che nella loro denuncia hanno trovato d'accordo anche il consigliere regionale Alessandro Singetta - costituisce una importante attività per i tanti appassionati che, per hobby o per mestiere, si dedicano alla raccolta di diverse specie presenti sul territorio, in particolar modo nelle aree marginali, nei boschi collinari e di alta collina, dove si trovano abbondantemente tartufi delle varietà Scorzone, Uncinato, Nero Pregiato, Bianco Pregiato e Bianchetto". Ma, sebbene la salvaguardia del patrimonio tartufigeno regionale sia una priorità, non si riscontrano - a detta delle associazioni interessate - "correlazioni dirette tra l'attività di raccolta del tartufo ed il calo della produzione, in quanto concorrerebbero a ciò altri fattori". Prima di tutto - fanno sapere gli interessati - " lo sfruttamento selvaggio del territorio lucano operato da parte di raccoglitori di tartufi provenienti da fuori regione che, per circa dodici mesi l'anno, invadono letteralmente le aree di coltivazione senza alcun controllo e senza alcun rispetto delle regole. E, inoltre, non bisogna dimenticare i danni provocati dai cinghiali e dalla loro riproduzione esponenziale e, altro fattore importante, l'uso della zappetta, un particolare attrezzo il cui uso è consentito soltanto in Basilicata (mentre nel resto del Paese è previsto l'utilizzo di una apposita vanghetta rigida) e che contribuisce a danneggiare le tartufaie".

Il consigliere Singetta nel richiedere che "venga sospesa l'applicazione della suddetta delibera, permettendo ai raccoglitori di anticipare il periodo di raccolta del tartufo che, altrimenti, continuerebbe ad essere appannaggio esclusivo di gente che, dalle regioni limitrofe, arriva in Basilicata per compiere un autentico scempio delle nostre risorse" sostiene che bisogna "sostenere i produttori ed i raccoglitori lucani, anche attraverso politiche vicine alle loro esigenze, che siano in grado di tutelare le ricchezze e le peculiarità del territorio",e inoltre "tutelare le coltivazioni tartufigene della nostra terra".

Di Roccanova/ In attività dal 2009 ha già prodotto una Igt e una Dop

L'azienda Chiaradia entra a far parte dell'enoteca regionale

Si allarga la partecipazione delle aziende vitivinicole nell'Enoteca regionale di recente costituzione. E' in fase di invio, infatti, l'adesione a questo Organismo, che ha come obiettivo quello di "selezionare, valorizzare e promuovere l'immagine dei vini di qualità prodotti in Basilicata; promuovere la cultura vitivinicola e il miglioramento del prodotto; sinergizzare l'immagine dei vini con quella dei prodotti agro-alimentari tipici lucani", da parte dell'azienda Chiaradia, di Giuseppe Chiaradia di Roccanova. Nata nel 2001, l'azienda Chiaradia , che si ispira alla tradizione, si va ad affiancare a quella "Torre Rosano" da poco tempo passata dalla gestione di Franco Collarino alla figlia Sara Maria e a quella "Vini Cervino" di Vincenzo Petruzzelli che all'enoteca regionale hanno aderito nel momento della costituzione e che, come riportato in un articolo sul numero precedente, fanno parte anche degli organismi dirigenti. Iniziata l'attività di imbottigliamento nel 2009 con la produzione di



un buon rosso "Igp Basilicata" e con una bottiglia dal nome spagnolo "Don Josè, ma vino tutto di Roccanova, l'azienda ha cominciato a trovare spazi di mercato grazie ad un prodotto di qualità. Un vino che - come ha già in altre occasioni sottolineato Vincenzo Chiaradia che in realtà gestisce l'azienda del figlio sotto il controllo dell'enologo Pasquale Cirigliano del Centro per la ricerca e sperimentazione in agricoltura di Arezzo - "è ottenuto con uve biologiche". Uve Sangiovese, Montepulciano e Cabernet-sauvignon che maturano per la maggior parte nella famosa località archeologica "Marcellino" ed in parte nella "Mancosa" e che sono la base anche della seconda bottiglia, questa volta un rosso Dop, messa in commercio nel 2011 dal nome mitologico di Epeo. "Uve - si legge nell'etichetta - che maturano nei pressi di un'area dove alcuni studiosi localizzano la città di Lagaria, fondata proprio da Epeo, famosa anche per i suoi "pregiati vini" citata nella "Naturalis historia" di Plinio il Vecchio.

Per la Cia Basilicata è una "grande chance per dribblare la crisi"

Dalla terra lucana cibo ed energia

In 10 anni la superficie agricola investita Nella nostra regione è diminuita di 64.611 ettari

"In un decennio (2000-2010) la superficie agricola investita nella nostra regione è diminuita di 64.611 ettari , passando dai 537.532 ha del 2000 ai 472.920 ha del 2010, pari al 12% in meno". A renderlo noto, attraverso un comunicato diffuso nell'aprile scorso, la Cia Basilicata che sottolinea anche come una "grande chance per dribblare la crisi", oltre che "una scelta ecologica in grado di diminuire l'impatto ambientale dell'impresa", sarebbe consentita da "un piano regionale di sviluppo delle energie rinnovabili in agricoltura che preveda finanziamenti a quei produttori agricoli che possano produrre bioenergie o partecipare alla gestione di impianti di piccola e media taglia (microcogenerazione da 1 e 2 megawatt)". In occasione della 33esima Giornata mondiale della Terra che si è celebrata il 22 aprile per iniziativa dell'Onu, la Cia ha reso noto che in Basilicata, in un decennio, "poco meno di 80.500 ha di cereali sono "scomparsi" (da 40mila da 22mila); stessa sorte per 665 ha di colture ortive, 523 ha di patata, 517 di barbabietole da zucchero, mentre i cosiddetti "terreni a riposo" sono aumentati di 12.700 ettari. Ancora, la Basilicata ha perso 3.500 ha di vigneti, 5.600 ha di coltivazioni legnose, 1.900 ha di agrumi, 967 ha di olivo. Persino gli orti familiari, da sempre simbolo di un'economia agricola di sostentamento, registrano un arretramento di 484 ettari pari al 32,2% in meno".

Partendo da una parziale riconversione delle aziende agricole -spiega la Cia- le campagne potrebbero arrivare a rifornire il nostro Paese non solo di cibo, ma anche di energia. L'obiettivo centrale per la Cia è "l'istituzione del Distretto regionale agroenergetico per Basilicata, un modo per rendere competitive e a maggiore redditività il sistema della Pmi imprese specie quelle agricole".

dalla 1^

Regione ferita e lucani indignati

Fino al giudizio di colpevolezza tutti sono innocenti. Ed è giusto sottolinearlo. Ma indipendentemente dalla vicenda giudiziaria, ora chi spiega alla pensionata con 474 euro al mese, o a chi non arriva a fine mese, o all'operaio che ha perso il posto di lavoro, o a chi il lavoro non ce l'ha proprio, come sia stato possibile passare al rimborso, presentandolo come "spesa di rappresentanza", uno scontrino di 2,60 euro per l'acquisto di un cono gelato, o di un peluche, o la fattura per il rifacimento del parquet. O ancora, l'acquisto di pasticcini per festeggiare il compleanno della propria figlia. O peggio le spese di riparazione della macchina della moglie, o ancora la fattura di un ristorante dove non si è mai stati? Perché sono queste, e solo alcune, le spese emerse dall'indagine.

Ma è normale tutto questo? E' moralità questa? Interrogativi che la comunità lucana ha commendato con amarezza, rabbia e indignazione per una vicenda che ha portato la Basilicata all'attenzione nazionale per fatti odiosi che avevamo sentito accadere solo in altre regioni e non pensavamo certo potessero interessare anche la nostra terra. E invece sì. Ha toccato anche la nostra Basilicata, ora con l'immagine a pezzi e l'Istituzione Regione profondamente ferita.

Andrea Lauria

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

UN MONDO LONTANO

Vola pensiero trasportato dal vento,
pensa,ripensa e non si ferma un momento.
Mi entusiasmo davanti allo schermo nero,
ma ho tanta paura che mi legga nel pensiero.
Ogni giorno è una scoperta,
un mondo che ci tiene all'erta;
un mondo pieno d'avventura
che però fa tanta paura.
Sarà un giorno glorioso
quando si raggiungerà la pace in questo mondo ansioso.
Tutto il mondo intero
è avvolto in un grande mistero.
Il mio sogno si ferma in riva al mare
sperando che un giorno questo mondo possa cambiare.

Poesia classificatasi al 3° posto alla XVII Edizione del concorso Pactumeia Poesia e Narrativa di Viggiano il 15/03/2013

Peppino De Matteo- Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 marzo = **1625**

NATI = 1

El Barhani Maati , di Mohamed e di Halima Makhzoumi il 23.4 a Marsicovetere

MORTI = 1

Arcomano Giuseppe, n. Roccanova, 1927, commerciante, il 02.4

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

Roccanovesi nel mondo

E' morta a Roma Sara Fortunato

Il 2 aprile scorso, all'età di 94 anni, è morta a Roma, dove viveva da oltre 50 anni Sara Fortunato che era nata a Roccanova il 18 febbraio del 1919.

Si era trasferita nella capitale nel 1957 insieme al marito Domenico Sansanelli, di San Severino, che aveva conosciuto a Roccanova dove svolgeva le funzioni di segretario comunale negli anni '30. Sorella di quel Nicola Fortunato, medico che dal 1946 al 1952 è stato sindaco di Roccanova, Sara non ha mai dimenticato Roccanova e il suo dialetto. In casa la parlata era spesso quella roccanovese - ci ha detto Antonietta una dei suoi cinque figli- ed anche negli ultimi giorni il suo pensiero e le sue parole sono state per Roccanova.

la Piazza formula profonde condoglianze.

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Di Roccanova/ Aveva 86 anni

E' morto Peppino Arcomano uomo cordiale e garbato

Titolare, insieme al fratello Pasquale, della storica edicola

All'età di 86 anni è morto il 2 aprile scorso a Roccanova, Giuseppe Arcomano. Peppino, come affettuosamente lo chiamavano tutti, era titolare, insieme al fratello Pasquale, della storica edicola Arcomano, fondata nel 1919 dal padre Vincenzo che svolgeva anche l'attività di barbiere e che insieme alla moglie Filomena Marchese ha man mano ingrandito ad altri settori di vendita. Peppino, esempio di cortesia e cordialità, era sempre disponibile e con tutti. Sui forestieri che arrivavano a Roccanova, si informava subito su chi fossero, da dove provenivano e le eventuali loro parentele a Roccanova. Nel contempo si prodigava nel dare informazioni sul paese e le attività. Non era curiosità la sua; ma quasi un dovere di chi doveva sapere per informare. Un edicolante che vendeva i giornali, ma che per certi aspetti "costruiva" il giornale; raccontando le notizie del proprio paese al quale era fortemente legato ed al quale faceva sentire vicino tanti nostri concittadini che vivono sparsi per il mondo. Manteneva forte il legame con quasi tutti i roccanovesi emigrati in America. Li conosceva tutti. Soprattutto alle feste si sentiva telefonicamente con loro chiedendo notizie delle loro famiglie, assicurandosi della loro salute e aggiornandoli su Roccanova.



Peppino Arcomano (a sinistra) con il fratello Pasquale

Un'attività nel sociale (come quando era amministratore comunale negli anni '50); così possiamo definire l'attività di Peppino Arcomano, sempre disponibile e sorridente. Poche volte, possiamo dire quasi mai, lo abbiamo visto adirato. Io che ogni mattina andavo a prendere il giornale scambiavo sempre qualche battuta con lui. Negli ultimi tempi restava nel retrobottega a causa della cecità, ma appena sentiva che dicevo al fratello: "*Pasqua' saluta Peppino*" eccolo che rispondeva *"Andre' ho sentito, aspetta, aspetta che ti devo dire una cosa"*.E piano piano arrivava e mi informava sulle notizie di roccanovesi che aveva sentito per telefono. Qualche giorno prima di morire mi aveva informato della laurea della figlia di una nostra concittadina residente in provincia di Padova, dicendomi di mettere la notizia su la Piazza. Era un grande sostenitore del nostro giornale, che non mancava mai di diffondere; e a chi non lo conoscesse dava subito una copia omaggio. Ma era soprattutto un grande roccanovese; garbato e cortese. A Pasquale, ad Aurelio, a Maria e a tutta la famiglia Arcomano (compresa la cognata Giovanna che lo ha sempre assistito) mancherà il fratello Peppino. Ai roccanovesi e a quanti lo hanno conosciuto mancherà un amico di grande cordialità. Un uomo perbene.

Andrea Lauria

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli.Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Ascanio Branca

L'economista e il finanziere

Vincenzo Riccio, nel suo libro " i Meridionali alla Camera ", ha scritto "L'onorevole Branca ha un filo sottile di voce, che, malgrado il gran silenzio che si fa spesso non arriva fino alle tribune. Ma quando si leva per parlare, tutti i deputati smettono dal conversare e dallo scrivere. Molti si avvicinano all'oratore per ascoltar meglio. Si sa che egli esprime, con bella ed elegante forma, idee giudiziose e che fa considerazioni acute e nuove. Si ammira la facile sveltezza dell'oratore, che parla per delle lunghe ore senza una cartella, senza un rigo di appunti. Spesso, nelle più difficili questioni finanziarie, egli cita a memoria cifre sopra cifre, senza sbagliarne una... I milioni si succedono, si inseguono, si accapigliano. Tratto tratto, un frizzo, un'arguzia, viene ad interrompere le considerazioni finanziarie dell'oratore. La Camera sorride compiaciuta e tutti indistintamente battono le mani, amici ed avversari ".

Nel 1876, con la salita della Sinistra al potere, Ascanio Branca venne nominato Segretario generale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. La stessa carica gli venne affidata nel 1878. In quegli anni, divenne più acuta la crisi agraria. Data la mancanza di materie prime e dato il modesto sviluppo industriale, la soluzione del problema dell'agricoltura in Italia doveva necessariamente assurgere ad una importanza di carattere nazionale.

2^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 178-182

HAPPY FITNESS
nuova gestione della palestra
responsabile
Massimo Borneo
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 349.1139767

Con 5 punti nelle ultime 4 partite la squadra del presidente Melfi raggiunge la permanenza in anticipo

Roccanova, salvezza centrata

Ora si aspetta il derby con la Santarcangiolese per chiudere in bellezza



La bella partita interna contro un ottimo Anzi, finita 1-1, ha consentito al Roccanova di portare a nove i punti di vantaggio sulla penultima della classifica (Grassano e Abriola appaiate a quota 15) e raggiungere così la matematica salvezza con tre turni di anticipo. Non c'era un assillo particolare di risultato perché i ragazzi allenati da mister Vincenzo Bellizio venivano dalla bella vittoria esterna della domenica precedente conquistata, pur in 10 uomini per tutto il 2° tempo, per 2-0 contro il Real Ferrandina, che aveva già significato la salvezza e forse anche per questo contro l'Anzi, squadra con la salvezza già in tasca da alcune giornate, la gara è stata giocata a viso aperto da entrambe le formazioni. Con i padroni di casa che nel 1° tempo hanno messo sotto gli avversari con giocate di buona fattura che hanno fruttato diverse occasioni sotto rete, sprecate malamente. Fra tutte, clamorose quelle capitate a Lemma per ben due volte a tu per tu con il portiere ospite. Non sprecata però l'unica capitata a Starna sul finire che da goleador di razza qual è ha realizzato la sua 15^ segnatura in 13 partite giocate. E così, come spesso è accaduto in questo campionato, per i biancocelesti la partita si è messa in salita. L'intervallo è servito a rinserrare le fila con il mister che ha fatto appello all'orgoglio e all'attaccamento ai colori sociali. Strigliata che è servita, quanto meno ad agguantare il pareggio con un bel gol siglato al 73' dal giovane Alessio Spagnuolo (classe '95) punto di forza della formazione roccanovese soprattutto nelle ultime gare. Ma poi non c'è stata la forza di fare di più. O meglio; la forza e la determinazione le ha avuto quasi esclusivamente il portiere roccanovese, Domenico Sassano, che ha parato di tutto e di più. Un autentico baluardo che ha sbarrato la porta, e più volte, alle conclusioni degli ospiti che all'ultimo secondo potevano anche capitolare se Giovanni De Risi non avesse sbagliato sulla linea la più facile delle occasioni. Ma sarebbe stata una beffa. Pareggio, quindi, giusto, così come giusto è stato anche il pari conquistato nel derby esterno in quel di Francavilla contro i F.lli Cafaro finito 1-1. Anche qui un gol per tempo, con il Roccanova in vantaggio nei primi minuti poi raggiunto a 5' dal termine della gara. Da dimenticare invece la gara interna contro il Grumento capace di imporsi in rimonta per 2-1 e con il Roccanova che sprecava un rigore nei minuti di recupero. Ma pronto il riscatto nella partita successiva vinta a Ferrandina. Ed ora che la permanenza nella 1^ categoria è conquistata non resta che togliersi qualche altra soddisfazione. Magari una bella vittoria nel derby contro la Santarcangiolese in programma a Roccanova alla penultima di campionato dopo la trasferta di Grassano. La classifica ora vede il Roccanova al 10° posto con 25 punti: 6 vittorie, 7 pareggi e 12 sconfitte; 30 reti fatte e 43 subite.

Altre tre vittorie in quattro gare per i piccoli della Polisportiva

"Giovanissimi", continua l'ascesa

Al Roccanova il derby con la Santarcangiolese
Soddisfatto mister Marcello Ciancia

Mentre la squadra di prima categoria festeggia la matematica salvezza con quattro giornate di anticipo, i "Giovanissimi" del Roccanova continuano a regalare soddisfazioni e a risalire la classifica che ora li vede al 5° posto. Le ultime quattro gare hanno visto la squadra biancoceleste, allenata dal mister Marcello Ciancia, coadiuvato da Raffaele Bellizio, grintosa e determinata su tutti i campi. Anche in quel di Lauria, dove capitan Viola e compagni si sono arresi al Vallenoce all'ultimo minuto (2-1) e con un gol dubbio dopo una gara giocata con grande personalità contro la seconda forza del torneo. Una condotta di gara che si è evidenziata anche nel recupero infrasettimanale giocato a Latronico dove i ragazzi roccanovesi si sono imposti con un corposo 8-1. "Così dovete giocare anche domenica prossima"- ha detto mister Ciancia nella seduta di allenamento. E così è stato. Sul campo amico è arrivata la Santarcangiolese affrontata con grande concentrazione e carattere. Agli avversari i ragazzi roccanovesi non hanno dato il tempo di ragionare e li hanno subito pressati nella loro metà campo andando presto in vantaggio con un gol capolavoro del solito Mario Viggiano (classe '98) , vero trascinatore della compagine biancoceleste che si è ripetuto nel 2° tempo ancora con un gol d'autore e portando a 16 reti il bottino personale in questo campionato. Insieme a lui tutti hanno dato il massimo e alla fine la vittoria è arrivata e con una sonante 3-1. Esultante mister Ciancia per la prestazione di rilievo: "abbiamo cancellato l'immeritata sconfitta dell'andata" (2-1), ha detto a fine gara tra gli applausi del numeroso pubblico presente. E sull'onda dell'entusiasmo ancora una vittoria. Quella arrivata ,sempre in casa, contro il Castelluccio battuto per cinque reti ad una.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Sezione Primavera 2° anno a Roccanova

Dopo i risultati ritenuti soddisfacenti dalla scuola e dai genitori per la sperimentazione dello scorso anno, al via nel mese scorso la sezione Primavera. Un' offerta educativa sperimentale per i bambini dai 2 ai 3 anni che oggi viene ripetuta dando così seguito a quell'esigenza avvertita già lo scorso anno a Roccanova e recepita dall'Amministrazione comunale e dalla Scuola, con il dirigente dell'istituto comprensivo di Sant'Arcangelo, di cui fa parte Roccanova, Rocco Guerriero impegnato in prima persona.

Due istituzioni che lavorando insieme si sono adoperati per la prosecuzione di una attività che "cerca di offrire nuovi servizi socio-educativi che si andranno ad integrare con la scuola dell'infanzia, contribuendo così a diffondere una cultura dell'infanzia attenta ai bisogni e alle potenzialità dei più piccoli". Una decina i bambini iscritti, che potranno usufruire di locali idonei(nell'edificio scolastico e sullo stesso piano della scuola dell'Infanzia) sotto il profilo funzionale e della sicurezza rispondenti alle diverse esigenze di gioco, riposo e cura della persona.

1° posto al campionato interregionale per il gruppo della scuola di ballo "El Diablo Loco"

Al passo di Hip- hop vince la squadra di Roccanova

Guadagnato l'accesso al campionato nazionale

Accesso diretto per la squadra di ballo di Roccanova al campionato nazionale di "Hip-Hop" che si terrà il 2 giugno prossimo a Monteruscello in provincia di Napoli. Il pass le sette ragazze roccanovesi se lo sono guadagnato vincendo la gara del campionato interregionale "Fida Italia" tenutasi a Policoro nel marzo scorso dove hanno partecipato oltre 150 gruppi in rappresentanza di nove regioni.

Grande performance delle ballerine roccanovesi, tutte tra i 13 e i 15 anni, che pur gareggiando in una categoria superiore non si sono scoraggiate, anzi si sono impegnate ancor di più entusiasmando il numeroso pubblico presente con una prova spettacolare tanto da meritarsi il 1° posto. Sorpresa e soddisfazione del maestro della scuola di ballo "El Diablo Loco", Francesco Grimaldi di Stigliano che dal 2011 segue queste ragazze con lezioni mirate nell'ambito di un progetto promosso dal Centro di aggregazione giovanile di Roccanova al quale partecipano anche un gruppo di piccolini e un altro di persone adulte. Meraviglia e altrettanta soddisfazione da parte degli artefici di questa mirabile prestazione al momento della proclamazione dei vincitori. Tutte emozionate e impresse nei flash di genitori e amici che sono pronti a seguirle nella prossima trasferta, quando il traguardo potrà essere quello nazionale. Un obiettivo che non spaventa le ballerine roccanovesi (Chiara Padula, Caterina D'Angelo, Maria Celidea Ferrara, Maria Virgallito, Ilaria Malaspina, Nicole Petruzzelli e Olimpia Satriano) già da subito impegnate a perfezionarsi per risalire sul gradino più alto.





